

TRASPORTI E POLEMICHE

di Simone Russo

Il consorzio Transcoop bus s.c. ha violato la legge sulla concorrenza nel settore trasporto per trasporto disabili. Una violazione che avrebbe preso forma con il divieto a due aziende del consorzio di uscirne per fare concorrenza al consorzio stesso.

Le disposizioni

Come si legge nel provvedimento dell'autorità garante della concorrenza del 25 maggio scorso (numero 21162 - 1717), Transcoop bus avrebbe effettuato «comunicazioni con le quali ha continuato a negare ai segnalanti (le due aziende del consorzio che hanno denunciato la situazione all'autorità, ndr) la possibilità di recesso per assenza di presupposti, non provvedendo alla liquidazione delle quote sociali e inviando comunicazioni al limite dell'intimidatorio volte a dissuadere gli stessi dallo svolgere attività in concorrenza con i suoi aderenti».

La legge violata, come si legge nel dispositivo finale del provvedimento del Garante, è la 287/90, articolo 2, lettera b, che recita: «Sono vietate le intese tra imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato nazionale o in una sua

L'autorità garante punisce il comportamento di un consorzio reggiano

Disabili, interviene l'Antitrust

Transcoop bus viola la concorrenza, "grillini" contro Til



Sopra Matteo Olivieri della lista Beppegriolo.it. A sinistra un furgoncino attrezzato per il trasporto disabili

parte rilevante, anche attraverso attività consistenti nel: (...) impedire o limitare la produzione, gli sbocchi o gli accessi al mercato, gli investimenti, lo sviluppo tecnico o il progresso tecnologico».

L'antitrust ha deliberato «che il Consorzio Transcoop Bus s.c. ponga immediatamente fine all'infrazione accertata e adotti le misure necessarie per ristabi-

lire le condizioni di concorrenza nel mercato, comunicando all'Autorità, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, le iniziative assunte a tal fine».

Qualità

E sul trasporto disabili il gruppo Reggicinquestelle in consiglio comunale, con il consigliere Matto Olivieri, è pronto a da-

re battaglia: «Negli ultimi mesi diversi cittadini disabili ci hanno segnalato: che i mezzi di trasporto disabili sono spesso sporchi; che la copertura del servizio è parziale, per cui se devo chiamare un mezzo per andare in centro devo pagare, come disabile, 7 euro all'andata e 7 euro al ritorno. Un disabile mi dice testualmente: "14 per un caffè a Piazza Prampolini mi

“
Pedane che non funzionano, servizio in parte a carico dei portatori di handicap, mezzi spesso sporchi: la sentenza riapre la polemica sulla qualità del servizio offerto”

sembra davvero troppo!».

Inoltre, «la copertura del servizio è garantita solo per scuole, sport ed altri servizi sociali di questo tipo, mentre la vita di un disabile, come quella di tutte le persone, non è chiusa in sfere determinate all'Amministrazione Comunale. Molte linee di autobus dovrebbero essere attrezzate di pedane, per rendere autonomi i disabili, ma molte pe-

Apri un Centro nella Tua Città



DIRECT ENGLISH

www.directenglishitalia.it

